

ASSOCIAZIONE BRESCIANA INSTALLATORI
via Paolo Cuzzetti n° 15 - 25136 BRESCIA
tel. 030-2001836 fax 030-2092793 cell. 336-576040
www.abiweb.it e-mail: info@abiweb.it
C.F. 8004681017

7 APRILE 2009

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL
FUOCO DI BRESCIA

C.I.P.I.

CONVEGNO INCENDIO TETTO E CANNE
FUMARIE

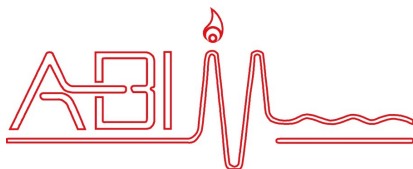
- Il ruolo degli installatori nella posa in opera del generatore di calore e della canna fumaria in relazione al mancato rispetto della regola dell'arte.
- Approccio alla nuove realtà legislative in relazione all'obbligo della certificazione di conformità anche per caminetti e stufe a legna . Il punto di vista degli installatori.

ABI Associazione Bresciana Installatori

Il ruolo attualmente preponderante degli installatori è : compilare moduli e modelli e di conseguenza assumersi responsabilità, essere aggiornati sulla continua produzione di leggi ,decreti , regolamenti e norme e secondariamente, dedicarsi all'installazione di impianti !

I caminetti e le stufe mancavano proprio !

Il problema camini è , da sempre , rimasto tale per il conflitto fra installatore ed impresa edile,il camino era, e molte volte ancora è, già installato prima che l'idraulico inizi l'installazione dell'impianto o ,addirittura prima che gli venga assegnato il lavoro .



ASSOCIAZIONE BRESCIANA INSTALLATORI
via Paolo Cuzzetti n° 15 - 25136 BRESCIA
tel. 030-2001836 fax 030-2092793 cell. 336-576040
www.abiweb.it e-mail: info@abiweb.it
C.F. 8004681017

Poichè la remunerazione del lavoro non è un particolare trascurabile l'installatore ha sempre dovuto subire ,accollandosi responsabilità non sue e mi riferisco a camini per combustibili liquidi e gassosi.

E' da spiegare come funziona il mercato :

L'impresa edile , installa il camino secondo le istruzioni e le convenienze dell'impresario, poi se l'installatore, prima di iniziare i lavori, lamenta la non conformità del camino si sente rispondere che il lavoro lo affidano ad altra ditta meno pignola (è un eufemismo ,la parola è un'altra) ; se invece la contestazione avviene a lavori in corso e l'installatore rifiuta di montare la caldaia gli bloccano i pagamenti.

Nel primo caso c'è una possibilità di scelta,anche se non facile,nel secondo è molto molto difficile essere virtuosi .

Ora , viste le premesse , che l'installatore diventi responsabile anche di caminetti e stufe appare solo una soluzione semplificante per chi l'ha scritto .

Il problema , secondo me , va affrontato considerando altri fattori :
(a parte i criteri costruttivi abbondantemente normati sia come prodotto che installazione)

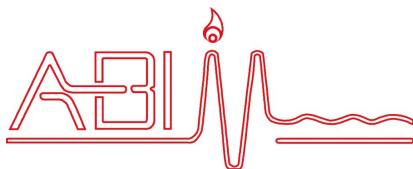
Il camino , è una macchina e quindi abbisogna di manutenzione , in particolare se il combustibile è solido

Che il camino sia vecchio o nuovo non è rilevante dal punto di vista manutentivo o del rischio di incendio , è invece rilevante se è metallico e attraversa solette o tetti in legno, caratteristica questa di canne fumarie nuove o modificate

Un generico installatore , non è normalmente un esperto di camini per combustibili solidi e risulta quindi irresponsabile pretendere una competenza semplicemente aggiungendo qualche riga ad una norma o ad una legge

Esistono operatori che possiedono competenza ed esperienza , fumisti-spazzacamini , a cui dovrebbero essere affidate le responsabilità , oggi scaricate sugli installatori , insieme a quelle di manutenzione e controllo , c'è però un piccolo problema , sono specialisti che purtroppo non hanno una collocazione normativa che li qualifichi permettendo loro di certificare le opere effettuate

Serve quindi un riconoscimento giuridico dell'abilitazione specifica , una piccola lettera (**ad esempio C1**) per operatori abilitati all'installazione ,



ASSOCIAZIONE BRESCIANA INSTALLATORI

via Paolo Cuzzetti n° 15 - 25136 BRESCIA

tel. 030-2001836 fax 030-2092793 cell. 336-576040

www.abiweb.it e-mail: info@abiweb.it

C.F. 8004681017

manutenzione e controllo dei camini con particolare riferimento all'utilizzo di combustibili solidi con l'obbligo di progetto.

Oltre ai fumisti ed a qualche installatore interessato , anche alcune imprese edili riusciranno ad ottenere questa particolare abilitazione ?

Va benissimo , almeno dovranno assumere la responsabilità di quanto eseguito.

E' conseguente , la necessità di una norma specifica per la manutenzione ed il controllo di questi camini , così , forse gli installatori riusciranno a finire di leggere e assimilare una norma o una delibera prima che venga pubblicata la successiva perché , magari, quei signori che le producono a raffica sui generatori a gas e gasolio rallentano un poco per dedicarsi a questo nuovo affascinante argomento , mi auguro che scrivano poche cose , chiare e realizzabili .

Un piano di controllo e manutenzione , un coinvolgimento dei costruttori e dei rivenditori degli apparecchi potrebbero completare il quadro sperando che il tutto non si risolva solo in altri modelli burocratici da compilare.

In conclusione , gli installatori non si ritengono generalmente qualificati ad assumere responsabilità e competenze su un aspetto così particolare della materia nell'ambito della quale , il più delle volte, non eseguono alcuna operazione.